

PREGHIERA DELLA SERA E BENEDIZIONE DEI FIGLI

Se il Signore non costruisce la casa,
invano si affaticano i costruttori.
Se il Signore non vigila sulla città,
invano veglia la sentinella.
Invano vi alzate di buon mattino
e tardi andate a riposare,
voi che mangiate un pane di fatica:
al suo prediletto egli lo darà nel sonno.
Ecco, eredità del Signore sono i figli,
è sua ricompensa il frutto del grembo.
(*Salmo 127*)

Visita, o Padre, la nostra casa e tieni lontano i pericoli; vengano i santi angeli a custodirci nella pace e la tua benedizione rimanga sempre con noi. A te lode e gloria in Cristo nostro Signore. Amen.

(Accensione della lampada)

Giunti al termine del giorno guardiamo al chiarore della sera, cantando il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo. Tu, Dio, ci doni il tempo e i giorni, la settimana e la festa, il lavoro ed il riposo. Tu sei degno di essere lodato da voci pure e la creazione intera proclama la tua gloria. E sia lode a Te, Cristo Gesù, stella che non tramonta, luce gioiosa del Padre.

Racconto della giornata

(Genitori e figli si raccontano la giornata, le iniziative svolte, i discorsi che ci sono stati, le cose curiose)

Benedizione dei figli

Papà e mamma stendono le mani sui figli, dicendo:

Il Signore vi (ti) custodisca e vi (ti) faccia crescere nel suo amore.

Fanno un segno di croce sulla fronte dei figli, dicendo:

Il Signore vi (ti) conceda una notte serena e un riposo tranquillo.